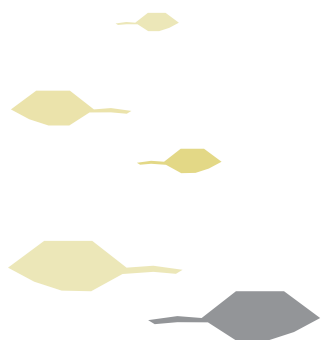




Foreste urbane, insieme.

L'esperienza del Tree Art Festival di Buttrio 2022

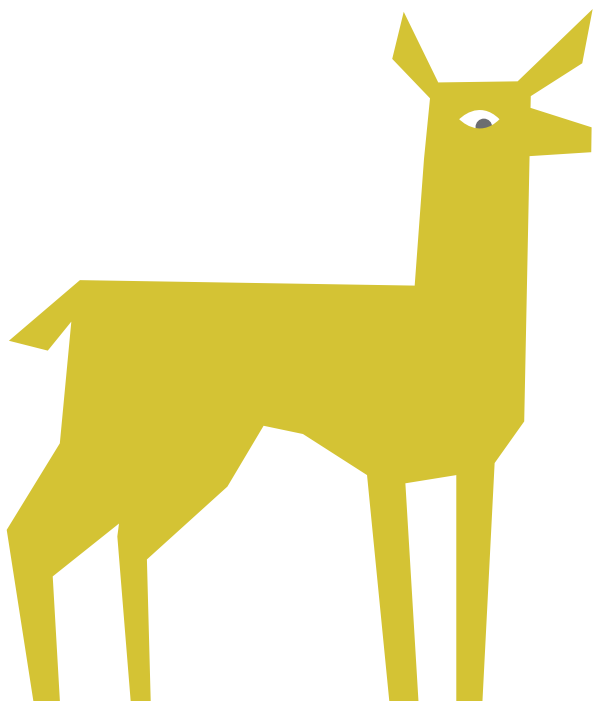
Fabio Salbitano, Paolo Mori, Pietro Maroè



Abstract

Questo studio esamina il ruolo cruciale delle foreste urbane nel creare ambienti urbani più salubri, felici e resilienti. Utilizzando il Tree Art Festival di Buttrio 2022 come laboratorio aperto, l'articolo esplora la gestione del verde urbano, la comunicazione con i cittadini e il loro coinvolgimento attivo. La metodologia adottata è stata quella del Focus Group, con l'obiettivo di analizzare criticamente diverse opzioni e alternative in termini di impatti e conseguenze delle decisioni prese, inclusi gli aspetti sociali, economici e ambientali. Durante il festival, sono state affrontate questioni delicate come la rimozione degli alberi e la necessità di spiegare le ragioni di tali azioni. È stata sottolineata l'importanza di trovare un equilibrio tra gli aspetti ambientali e la componente "grigia" (strutture e infrastrutture) delle città. Il documento sottolinea l'importanza di un approccio tecnico-scientifico alla gestione del verde urbano e la necessità di strategie di comunicazione efficaci. Inoltre, l'articolo discute il ruolo delle generazioni più giovani e la loro percezione del verde urbano. Infine, viene affrontato il valore del verde urbano e i servizi offerti dagli alberi, suggerendo la necessità di quantificare il valore dei servizi ecosistemici. L'articolo conclude sottolineando l'importanza di coinvolgere attivamente i cittadini nella gestione del verde.

This study examines the crucial role of urban forests in creating healthier, happier, and more resilient urban environments. Using the 2022 Buttrio Tree Art Festival as an open laboratory, the article explores urban green management, communication with citizens, and active citizen involvement. The methodology adopted was that of a Focus Group, with the aim of critically analyzing different options and alternatives in terms of impacts and consequences of decisions made, including social, economic, and environmental aspects. During the festival, delicate issues such as tree removal and the need to explain the reasons for such actions were addressed. The importance of finding a balance between environmental aspects and the so-called "gray" component (structures and infrastructures) of cities was highlighted. The document underscores the importance of a technical-scientific approach to urban green management and the need for effective communication strategies. Furthermore, the article discusses the role of younger generations and their perception of urban greenery. Finally, the value of urban greenery and the services offered by trees are discussed, suggesting the need to quantify the value of ecosystem services. The article concludes by emphasizing the importance of actively involving citizens in green management.



1 Cos'è stato il TreeArt festival 2022

L 2022 è stato l'anno più caldo mai registrato in Italia da quando sono iniziate le rilevazioni scientifiche sistematiche dei parametri meteorologici nella seconda metà dell'Ottocento¹. Contemporaneamente, nel 2022, la deforestazione ha raggiunto un tragico record per gli ultimi 20 anni, oltre 3000 km², nell'Amazzonia Brasiliana². In questo devastante scenario di crisi ambientali sono sensibilmente aumentate, sempre nel 2022, iniziative orientate ad approfondire la conoscenza e la consapevolezza delle trasformazioni in atto, a divulgarne gli esiti e a raccogliere la sfida per piccole/grandi soluzioni.

Il Tree Art Festival di Buttrio è una iniziativa significativa in questa direzione. Lo è non tanto per le dimensioni quanto per il respiro di lungo periodo e per l'occasione di affrontare immediatamente, dal basso e in un contesto concreto, i temi della valorizzazione della Natura in città. Natura intesa come alleata ineludibile per creare ambiti urbani più salubri, felici e resilienti. Il Tree Art Festival tenutosi nel luglio 2022 è stato concepito come un processo di ricerca/azione qualitativa basato su strumenti collaborativi usati come componenti centrali dell'evento. Il tema, **la Foresta Urbana**, è stato individuato proprio per poter aprire un percorso di condivisione e di costruzione di capacità in un sistema complesso di relazioni. Perché parlare di città vuol dire anche parlare di alberi e di foreste. *È impossibile concepire le comunità umane, il loro sviluppo e la storia ambientale e culturale senza le foreste, tanto sono indissolubili i legami fra città e foresta, fra città e alberi*³.

Le foreste urbane possono essere definite come *reti o sistemi che comprendono tutti i boschi, gruppi di alberi e singoli alberi situati nelle aree urbane e periurbane; includono, quindi, foreste, alberi lungo le strade e nelle piazze, alberi in parchi e giardini e alberi in frammenti apparentemente abbandonati*⁴. La Foresta Urbana è quindi una entità sistemica complessa che comprende condizioni ecologiche diverse, ma tutte in interazione funzionale fra loro.

Il Tree Art Festival è diventato, così, un vero e proprio **laboratorio sulla Foresta Urbana**. Un laboratorio aperto dove le persone interessate hanno avuto l'opportunità di prendere parte a veri e propri Tavoli di Lavoro inerenti diverse tematiche relative ad alberi e biodiversità urbana. Anche bambini e ragazzi hanno avuto modo di partecipare attivamente in un tavolo a loro specificatamente dedicato.

La **partecipazione attiva** e congiunta dei cittadini e degli esperti ha contribuito a generare soluzioni innovative per affrontare le sfide legate ai cambiamenti climatici, all'inquinamento e alla resilienza urbana da proporre alla comunità e agli amministratori. Ovviamente molto tempo del Tree Art Festival è stato dedicato a un'ampia gamma di eventi tenuti nel parco della villa di Toppo Florio. Oltre ai Tavoli di Lavoro, sono state organizzate conferenze, mostre, performance musicali e di danza, che hanno coinvolto i partecipanti in un'esperienza immersiva e coinvolgente: coniugare insieme natura e cultura, nell'intenzione degli ideatori del festival, così come degli esperti che hanno promosso e seguito la co-creazione delle soluzioni emerse dai workshop, non rappresenta una distrazione ma un valore aggiunto, un moltiplicatore di stimoli e interessi per chiunque intenda partecipare a eventi di questo tipo.

¹ CNR-ISAC. 2023. Climate Monitoring for Italy. Disponibile a: <https://www.isac.cnr.it/climstor/#year>

² Dati INPE consultati al link <http://terrabrasilis.dpi.inpe.br/app/dashboard/deforestation/biomes/amazon/increments>

³ Salbitano, F., Ferrini, F., Sanesi, G. 2021. Perché parliamo di Foresta Urbana. In Nocentini, S., Salbitano, F., Travaglini, D. (a cura di), Il ruolo ambientale degli alberi e della foresta urbana di Firenze. Accademia Italiana di Scienze Forestali, Firenze ISBN 978-88-87553-26-0. Pp: 11-18

⁴ FAO. 2016. Guidelines on urban and peri-urban forestry, by F. Salbitano, S. Borelli, M. Conigliaro and Y. Chen. FAO Forestry Paper No.~178. Rome, Food and Agriculture Organization of the United Nations

2 Gli obiettivi



L processo collaborativo sviluppato nel corso del Tree Art Festival di Buttrio 2022 si è dipanato secondo 4 obiettivi enucleati non solo in vista di risultati applicativi quanto, se non di più, per valutare una metodologia di approccio e ricerca/azione da consolidare e replicare nel tempo.

2.1 Promuovere la partecipazione attiva

Uno degli obiettivi principali del Tree Art Festival è coinvolgere attivamente la comunità nella discussione e nell'adozione di decisioni sul verde urbano. Una sezione del Festival è stata concepita per creare un ambiente partecipativo, informale e inclusivo in cui i cittadini, gli esperti e i portatori di interesse possono contribuire in modo significativo.

2.2 Facilitare la collaborazione e lo scambio di idee

La complessità delle questioni relative agli alberi e alla foresta urbana richiede un approccio multidisciplinare e una visione integrata. L'obiettivo primario che ci siamo posti è stato quello di creare uno spazio in cui esperti provenienti da diverse discipline quali architetti del paesaggio, urbanisti, botanici, forestali, agronomi, tecnici ambientali e rappresentanti delle istituzioni e associazioni locali, insieme ai cittadini, potessero confrontarsi e mettere in comune le proprie competenze e conoscenze.

2.3 Favorire il confronto costruttivo

Il confronto costruttivo è stato favorito dall'organizzazione di Tavoli di Lavoro multidisciplinari. Uno dei vantaggi dei Tavoli di Lavoro è proprio la possibilità di promuovere un confronto costruttivo tra i partecipanti. Durante le discussioni si incoraggia il rispetto reciproco e l'ascolto attivo delle diverse prospettive. Questo approccio facilita la creazione di un ambiente in cui è possibile discutere apertamente e analizzare in modo critico le diverse opinioni. Attraverso il confronto costruttivo, gli obiettivi dei Tavoli di Lavoro mirano a raggiungere un consenso sulle sfide e le opportunità del verde urbano, identificando strategie comuni per affrontarle.

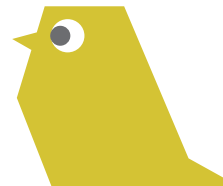
2.4 Accompagnamento verso decisioni consapevoli e informate

L'obiettivo operativo del percorso collaborativo del Tree Art Festival è orientato ad accompagnare la formulazione di decisioni informate, consapevoli e concrete riguardanti la co-progettazione e co-gestione della Foresta Urbana e del verde urbano in generale. Si mira quindi a raccogliere una vasta gamma di prospettive, conoscenze e suggerimenti pratici. Questo processo permette di valutare in modo approfondito le sfide e le opportunità legate al verde urbano e di sviluppare soluzioni a partire da una base solida di informazioni. Da una parte, il parterre di esperti condivide gli esiti di ricerche e analisi recenti nonché fornisce un panorama sulle migliori pratiche attuative. D'altra parte, i partecipanti hanno l'opportunità di acquisire una maggiore consapevolezza dei temi trattati e di informarsi su approcci innovativi e sostenibili per promuovere il verde urbano. Gli strumenti di conduzione del processo sono poi volti a favorire la raccolta di dati e informazioni specifiche dell'area geografica coinvolta. Diviene così possibile acquisire una conoscenza dettagliata delle esigenze, delle priorità e delle aspettative della comunità. Questi dati e informazioni contestuali sono fondamentali per sviluppare strategie e politiche che rispondano alle esigenze dello specifico contesto urbano coinvolto.

2.5 Verso una piattaforma esperta e condivisa

L'obiettivo ultimo è orientato alla **creazione di una piattaforma per l'analisi critica delle diverse opzioni e alternative**. Gli obiettivi si concentrano sulla valutazione degli impatti e delle conseguenze delle decisioni prese, inclusi gli aspetti sociali, economici e ambientali.

3 Il metodo



Nel contesto del Tree Art Festival, si è scelto di adottare una metodologia di condivisione e partecipazione assimilabile a *Focus Group*, ossia una tecnica non standardizzata di rilevazione dell'informazione. Tale tecnica è basata su una discussione, che è solo apparentemente informale, tra un gruppo di persone di dimensioni non troppo estese, alla presenza di uno o più moderatori. La discussione è focalizzata su un argomento che si vuole indagare in profondità, come nel caso del Tree Art Festival è stata l'elaborazione di soluzioni relative al verde urbano. Questo approccio metodologico, nei citati *Tavoli di Lavoro* (TdL, da ora in poi), consente di testare l'importanza dei temi posti. Nel 2022, ogni TdL è stato moderato da una figura esperta nel tema specifico del tavolo. Tale figura ha avuto un ruolo fondamentale nel facilitare la comunicazione e garantire un dibattito costruttivo tra i partecipanti. Il metodo è stato individuato in virtù di esperienze pregresse quale strumento efficace di coinvolgimento delle parti interessate¹.

3.1 Il processo di coinvolgimento per la partecipazione ai TdL

Il processo di coinvolgimento dei partecipanti nel Tree Art Festival 2022 è stato un aspetto fondamentale per garantire la diversità delle voci e l'ampia partecipazione alla discussione. A tal fine sono state adottate diverse strategie per coinvolgere un pubblico eterogeneo e garantire la rappresentanza di diverse prospettive e competenze.

3.1.1 Selezione dei Partecipanti

Per reclutare i partecipanti, è stato utilizzato un approccio basato su un modulo di iscrizione disponibile sul sito ufficiale del Tree Art Festival, che ha consentito di inviare la propria candidatura in modo semplice e accessibile. Attraverso il modulo di iscrizione, i potenziali partecipanti sono stati invitati a fornire informazioni sulla propria esperienza nel settore del verde urbano, sulla motivazione a partecipare al Tree Art Festival e sulle idee che desideravano condividere.

3.1.2 Diversità dei Partecipanti

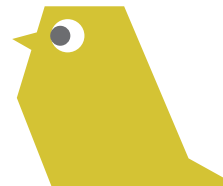
Nei vari TdL sono quindi stati coinvolti soggetti con competenze, sensibilità e provenienze sociali diverse, quali ad esempio professionisti del settore del verde urbano, rappresentanti di organizzazioni ambientaliste, urbanisti, architetti, studenti, cittadini interessati e rappresentanti delle istituzioni locali.

3.1.3 Coinvolgimento delle Comunità Locali

Parallelamente al reclutamento tramite il modulo di iscrizione, sono stati organizzati momenti di coinvolgimento diretto presso quartieri, scuole, centri comunitari e organizzazioni locali con lo scopo di presentare il Tree Art Festival e invitare le persone a partecipare attivamente. Tale attività ha contribuito a stimolare l'interesse, la partecipazione e l'identificazione delle persone con il festival, creando una solida base di sostenitori e partecipanti.

¹ Denzin, N. K., & Lincoln, Y. S. 2011. *The SAGE Handbook of Qualitative Research*. Thousand Oaks, CA: Sage.

3 Il metodo



3.1.4 Divulgazione e comunicazione

Social Media

L'evento è stato ampiamente pubblicizzato sui principali canali social, come Instagram e Facebook. Le pagine ufficiali del Tree Art Festival hanno condiviso regolarmente aggiornamenti sul programma, le attività e le novità relative all'evento. I post sui social media hanno incluso immagini suggestive, citazioni dei relatori e inviti alla partecipazione. Questa presenza online ha permesso di raggiungere un vasto pubblico e di creare un'anticipazione positiva intorno al festival.

Sito Web

Il sito web del Tree Art Festival è stato una risorsa fondamentale per fornire informazioni complete sui temi trattati nei tre TdL. I partecipanti potevano accedere al sito e trovare una sezione dedicata a ciascun Tavolo, contenente una panoramica degli argomenti principali e degli obiettivi di discussione.

3.2 Elaborazione dei temi focali per la definizione dei TdL

Sulla base del processo di coinvolgimento e grazie alle risposte ottenute nella fase di reclutamento, si è proceduto alla elaborazione preliminare della strutturazione dei TdL. Sono stati individuati tre focus da sviluppare e dei quesiti di ingresso che potessero attivare il dibattito portando alla co-generazione di ulteriori punti da approfondire.

3.2.1 Focus 1: "Urbanistica ed ecosostenibilità"

Argomenti da trattare: quelli inerenti alle relazioni fra pianificazione urbana ed ecosostenibilità nella progettazione e nella pianificazione delle aree urbane.

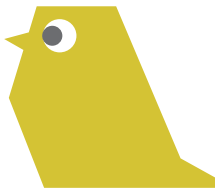
Quesiti di ingresso: come sviluppare un'urbanistica consapevole dell'ambiente, che promuova l'efficienza energetica, l'uso di materiali sostenibili, la gestione delle risorse idriche e la creazione di spazi verdi accessibili e funzionali? Quali strumenti possono essere attivati per il coinvolgimento dei cittadini nella pianificazione urbana?

3.2.2 Focus 2: "Tagliare, valorizzare, sostituire"

Argomenti da trattare: quelli inerenti alla gestione degli alberi e delle piante all'interno delle città.

Quesiti d'ingresso: come gestire alberi e boschi urbani? Come coniugare la necessità di tagliare alberi malati o pericolosi con la valorizzazione e la loro sostituzione per mantenere i servizi ecosistemici e migliorare l'aspetto estetico delle aree urbane? Quali aspetti sono di rilievo nell'ambito di alcune componenti della gestione della Foresta Urbana: la potatura, la selezione delle specie da utilizzare, l'implementazione di programmi di piantagione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi urbane? Quali forme di gestione possono essere utili per migliorare i benefici erogati dagli alberi e dal verde urbano? Quali tipi di coinvolgimento sociale sono prospettabili nei programmi di gestione del verde?

3 Il metodo



3.2.3 Focus 3: “Cura verde verticale e biodiversità”

Argomenti da trattare: quelli inerenti lo sviluppo sostenibile, la resilienza e la biodiversità in città.

Quesiti d’ingresso: è corretto considerare un insieme di alberi come un bosco? Quali strategie e azioni specifiche si possono adottare per enfatizzare il ruolo delle alberature e dei luoghi verdi delle città quali componenti portanti della trasformazione di un ambiente urbano verso un futuro ricco di biodiversità? Quali soluzioni sono prospettabili per favorire la presenza di specie autoctone e la creazione di habitat adatti alla flora e alla fauna locali? Quale tipo di strumenti sono prospettabili per coinvolgere attivamente i cittadini nei percorsi di miglioramento della biodiversità urbana? Che relazioni vi sono fra alberi, disservizi ecosistemici a loro associati (ad esempio rischio di caduta di alberi o loro parti, allergie, ostacoli per i deflussi) e benefici della natura in città?

3.3 Ruolo dei Moderatori

I moderatori dei tavoli di lavoro hanno svolto un ruolo centrale nel reclutamento dei partecipanti, informando sulle finalità dell’intervento e coinvolgendo direttamente professionisti, esperti e stakeholder rilevanti. I moderatori hanno agito come ambasciatori del Tree Art Festival, condividendo l’importanza di un dibattito inclusivo sul verde urbano e incoraggiando le persone a iscriversi attraverso il modulo disponibile sul sito ufficiale.

Le informazioni fornite hanno consentito ai partecipanti di comprendere meglio gli argomenti trattati e di prepararsi adeguatamente per le discussioni durante il Tree Art Festival. Trasparenza e accessibilità alle informazioni durante l’evento hanno contribuito a creare un ambiente di scambio, di conoscenze e di idee, fruttuoso e stimolante.



4 I risultati



SINTESI DEI DIBATTITI PER TEMI FOCALI.

Il primo risultato elaborato riguarda la sintesi delle discussioni avvenute in sede di TdL.

4.1 TdL Urbanistica ed ecosostenibilità

Il TdL Urbanistica ed Ecosostenibilità ha ospitato una vivace discussione sulle strategie e le azioni da adottare a livello locale per promuovere un'urbanistica ecosostenibile. Uno degli argomenti affrontati riguarda l'importanza di attribuire punteggi premianti ai progetti urbanistici che incorporano criteri di sostenibilità ambientale in modo da incentivare gli attori coinvolti a integrare soluzioni ecologiche e a promuovere la partecipazione attiva dei cittadini nel processo decisionale. La discussione ha evidenziato la necessità di diffondere informazioni per favorire la formazione dei tecnici e delle amministrazioni locali, poiché la divulgazione delle buone pratiche e dei risultati ottenuti può svolgere un ruolo chiave nell'implementazione di soluzioni sostenibili.

In questo TdL è emersa anche la proposta di sviluppare la certificazione di un progetto modello, che potrebbe fungere da esempio e ispirazione per altre città. Tale progetto rappresenterebbe una buona prassi da seguire nel promuovere l'urbanistica ecosostenibile.

La discussione si è anche orientata sull'importanza di monitorare le superfici impermeabili non utilizzate e di valutare l'opportunità di recuperarle per convertirle in spazi verdi. Questa strategia mira a ridurre l'impermeabilizzazione del suolo e a favorire la creazione di aree verdi accessibili alla comunità.

Il coinvolgimento attivo della cittadinanza e delle aziende nella cura del verde pubblico è stato un tema rilevante. I partecipanti hanno suggerito la predisposizione di meccanismi incentivanti e premianti in modo da promuovere una maggiore partecipazione e responsabilizzazione nella gestione degli spazi verdi urbani.

Un'importante questione evidenziata durante la discussione è stata l'integrazione armoniosa del verde urbano nel paesaggio circostante e la considerazione dell'aspetto estetico e della coerenza visiva nell'implementazione delle soluzioni.

La necessità di effettuare un censimento accurato degli alberi sia pubblici che privati è emersa come un'azione prioritaria per avere una panoramica completa del patrimonio arboreo e per adottare misure di gestione e manutenzione adeguate.

Un'idea condivisa è stata quella di creare regolamenti tipo per gruppi di comuni con problematiche simili, che potrebbero essere accompagnati da programmi di formazione specifica per favorire l'attuazione di pratiche sostenibili nel settore del verde urbano.

4.2 TdL Tagliare, valorizzare e sostituire

Nel TdL "Tagliare valorizzare sostituire" sono stati esposti diversi punti di vista e sono emersi concetti interessanti e significativi come, in estrema sintesi:

Le scelte e le procedure di rimozione degli alberi spesso determinano critiche espresse senza che i cittadini conoscano le motivazioni che stanno alla base delle azioni intraprese dai tecnici e dagli operatori del settore. È quindi emerso il bisogno di concentrare maggiormente l'attenzione nello spiegare le ragioni degli abbattimenti e di migliorare la comunicazione in merito.

È stata sottolineata l'importanza di trovare un equilibrio e una convivenza tra gli aspetti ambientali e la Natura da un lato e la componente cosiddetta "grigia" (strutture e infrastrutture) delle città dall'altro.

È emersa inoltre la consapevolezza che la gestione del verde urbano richiede un approccio tecnico-scientifico approfondito e la capacità di individuare modalità di interazione efficaci fra diverse discipline e molteplici interessi. È stato messo in evidenza il ruolo delle generazioni più giovani e della loro percezione del tema. Molto spesso emerge una difficoltà diffusa di comprendere le scelte legate alla gestione del verde urbano, ma è stato anche evidenziato che ci sono giovani che si sentono attratti da questo tema e cercano di contribuire attivamente.

È stata evidenziata la difficoltà di comunicare in modo efficace con i cittadini e la necessità di adottare strategie di comunicazione chiare e dirette. È importante spiegare il ciclo naturale delle piante e far comprendere che la gestio-

4 I risultati



ne del verde urbano non riguarda solo la semplice piantagione, ma implica anche il concetto di “cura” attraverso la corretta gestione nel tempo.

È emersa anche la differenza tra rischio e pericolo associato agli alberi in città. Si è notato che il pericolo di caduta degli alberi non è facilmente percepito dai cittadini, poiché non è semplice individuare visivamente le piante instabili. È stata sottolineata la necessità di processi comunicativi efficaci per far comprendere meglio ai cittadini le situazioni di pericolo e la responsabilità di chi è chiamato a gestire gli alberi in modo appropriato.

Si è puntata l’attenzione sul valore del verde urbano e dei servizi offerti dagli alberi, quantificando monetariamente il valore dei servizi ecosistemici richiesti, come ad esempio la riduzione dell’inquinamento atmosferico e la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico. Ciò potrebbe contribuire a una maggiore consapevolezza sulla necessità di investire nella gestione e nella valorizzazione del verde urbano.

Infine, si è sottolineata l’importanza di coinvolgere attivamente i cittadini nella gestione del verde, ad esempio attraverso la partecipazione a progetti di messa a dimora di alberi o la creazione di comitati di quartiere per la cura e la manutenzione delle aree verdi. È emerso con forza che il coinvolgimento dei cittadini può contribuire a una maggiore consapevolezza e a una migliore comprensione delle decisioni prese dagli esperti.

In conclusione, la conversazione ha evidenziato la necessità di una comunicazione chiara, di un coinvolgimento attivo dei cittadini e di una consapevolezza diffusa sulla valorizzazione e sulla gestione razionale delle risorse verdi nelle città.

4.3 TdL Cura verde verticale e biodiversità

In questo TdL una delle questioni principali affrontate ha riguardato la necessità di una buona pianificazione del verde urbano, arrivando a formulare le seguenti considerazioni.

Gli strumenti di pianificazione dovrebbero assicurare la sicurezza e la fruibilità degli spazi verdi, nonché promuovere la sostituzione delle aree verdi esistenti, qualora incongrue o inefficaci, con nuove soluzioni.

La comunicazione e la divulgazione della conoscenza sulla cura del verde urbano è di fondamentale importanza per favorire la ricerca di soluzioni coerenti e per consentire una migliore comprensione dei meccanismi gestionali legati al verde. Questo processo di divulgazione è essenziale per promuovere l’accettazione del rischio e sensibilizzare la comunità sull’importanza del verde per la città.

È stato evidenziato l’interesse nell’approfondire quanto il Comune investa nella gestione del verde e l’importanza di includere la dimensione verticale nella pianificazione del verde urbano.

È fondamentale mantenere il verde esistente, sostituendo e compensando le aree verdi in modo equilibrato. Inoltre, si riconosce l’importanza di investire nella figura di un Social Media Manager specializzato nella comunicazione e divulgazione delle azioni e degli interventi legati al verde urbano, al fine di favorire la condivisione di esperienze e buone pratiche tra i Comuni. Una figura di questo tipo sarebbe preziosa anche all’interno della gestione comunale, al fine di comunicare efficacemente ai cittadini gli interventi e le azioni svolte per il verde pubblico.

È necessario sviluppare linee guida per gli appalti che garantiscano criteri minimi di qualità nella scelta delle ditte e la continuità degli appalti nel tempo, al fine di favorire una migliore manutenzione del verde urbano.

È importante considerare l’utilizzo delle acque piovane per l’irrigazione del verde pubblico, soprattutto in situazioni di emergenza idrica, al fine di garantire una gestione sostenibile della risorsa acqua.

È fondamentale promuovere il verde verticale come obbligo negli edifici, prendendo ad esempio progetti come il Bosco Verticale a Milano. Questo tipo di azioni potrebbe infatti, secondo quanto discusso, contribuire a migliorare l’aspetto estetico delle città e ad arricchire la biodiversità urbana.

Si sottolinea l’importanza di includere le tematiche ambientali e del verde urbano nella formazione scolastica fin dalla tenera età, al fine di sensibilizzare le future generazioni sull’importanza della cura del verde e della biodiversità.

Attraverso la sintesi di queste tematiche e delle relative soluzioni, si può definire una strategia più completa e consapevole per la cura del verde verticale e la promozione della biodiversità all’interno degli spazi urbani.

5 Verso un decalogo condiviso

Nei tre tavoli di lavoro, i partecipanti hanno sintetizzato le loro proposte e riflessioni in un decalogo unificato. Il risultato è stato un insieme di processi, temi e azioni finalizzati a promuovere la gestione e la valorizzazione del verde urbano a Buttrio.

Il decalogo riflette le tematiche affrontate durante le discussioni e offre una guida concreta per il futuro. Ogni punto rappresenta un ambito specifico su cui concentrarsi, delineando azioni concrete e strategie da mettere in atto per migliorare la qualità della vita della comunità e proteggere l'ambiente. Dal divulgare la conoscenza sul ciclo di vita degli alberi e promuovere programmi di formazione permanenti, all'uso di piattaforme conoscitive per accedere alle risorse, il decalogo incoraggia anche la valorizzazione degli alberi in virtù del loro valore economico, affettivo, culturale. Propone inoltre l'adozione di pratiche sostenibili come la riduzione dell'uso dell'auto a favore della mobilità ciclabile, il riutilizzo dell'acqua e la creazione di aree verdi multifunzionali, come orti urbani e pareti verdi.

La corretta gestione degli alberi esistenti e la pianificazione degli interventi di gestione seguendo linee guida a livello europeo sono raccomandate. Inoltre, il decalogo suggerisce l'importanza di coinvolgere attivamente la comunità, attraverso patti di comunità per l'accettazione del rischio e la celebrazione del fine vita degli alberi con eventi e cerimonie significative. Un elemento chiave sottolineato nel decalogo riguarda la comunicazione efficace con la comunità. A tal fine, si propone l'introduzione di un professionista della comunicazione per divulgare i benefici ecosistemici degli alberi e sensibilizzare la comunità sull'uso sostenibile delle risorse provenienti dagli alberi, anche in fase post-vita. Infine, il decalogo si propone di raggiungere un ambizioso traguardo: **entro il 2025, Buttrio diventerà "Tree City of the World"** (Città degli Alberi del Mondo), dimostrando l'impegno e l'attenzione della comunità per la gestione del verde urbano. Il decalogo rappresenta una visione condivisa, un impegno collettivo per preservare e valorizzare il verde urbano, creando un ambiente più sostenibile e di qualità per le generazioni presenti e future.





	PROCESSI	TEMI	AZIONI
1	PIATTAFORME CONOSCITIVE PER L'ACCESSO ALLE RISORSE	Qualità dell'ambiente	Censimento degli alberi e del verde. Cartografie tematiche dinamiche.
		Quantificazione dei benefici	Cartografie tematiche dinamiche.
		Salute dei cittadini	Atlante condiviso di esperienze e buone pratiche tra i comuni. Utilizzo degli indicatori di sostenibilità per i progetti e le azioni.
		Consumo di suolo e permeabilità	Catasto e monitoraggio delle Aree desigillabili o convertibili.
2	PIANIFICAZIONE STRATEGICA E INTEGRATA	Pianificazione urbanistica esortativa	Attribuire punteggi premianti nei progetti urbanistici che incorporano criteri di sostenibilità ambientale.
		Includere dimensione verticale nella pianificazione del verde urbano	Sostituzione delle aree verdi esistenti, qualora incongrue o inefficaci, con nuove soluzioni. Sostituzione e compensazione del le aree verdi per mantenere un equilibrio complessivo.
		Miglioramento del meccanismo degli appalti	Linee guida per gli appalti con criteri minimi di scelta delle ditte e continuità.
		Utilizzo degli indicatori di sostenibilità per i progetti e le azioni	Adozione di un set di indicatori di sostenibilità.
		Pianificazione del verde per sicurezza e la fruibilità degli spazi verdi	Garantire procedure di valutazione di piani e progetti per un equilibrio e una convivenza fattibile tra gli aspetti ambientali e la natura da un lato, e la componente cosiddetta "grigia" (strutture e infrastrutture) delle città dall'altro.
3	PROGETTAZIONE E COCREAZIONE DEGLI SPAZI APERTI	Progettare soluzioni basate sulla natura	Pareti e tetti verdi Case sugli alberi Orti urbani Urban food forest
		Progettazione dimostrativa e referenziale	Attivare progetti dimostrativi modello
		Progettare per aumentare la resilienza	Riutilizzo dell'acqua
		Progettare per la qualità percettiva del paesaggio urbano	Armoniosa del verde urbano nel paesaggio circostante. Considerare l'aspetto estetico e la coerenza visiva nelle soluzioni basate sulla natura
		Co-progettazione	Identificare progetti specifici da condurre tramite Laboratori viventi
		Multidisciplinarietà, integrazione, competenze	Garantire una interazione efficaci fra diverse discipline e molteplici interessi nell'elaborazione dei progetti del verde
4	STRATEGIE E PROGRAMMI DI GESTIONE E MANUTENZIONE	Gestione adattativa nel lungo periodo	Riferimento a linee guida già esistenti (es. linee guida/standard europee). Gestione del verde urbano non riguarda solo la piantagionema implica anche il concetto di "cura" nel tempo.
		Scelte e procedure di rimozione degli alberi	Spiegare le ragioni degli abbattimenti e migliorare la comunicazione in merito.
5	VALORIZZAZIONE DEL VERDE E DELLE NATURE URBANE	Alberi come valore economico e affettivo	Inserimento di alberi e formazioni vegetali nello stato patrimoniale dei comuni. Celebrazione del fine vita degli alberi con eventi e cerimonie
		Valorizzazione dei Servizi ecosistemici	Valutare opportunità e costi benefici di desigillazione e conversione a spazi verdi. Adozione di meccanismi di stima e quantificazione (anche monetaria) dei servizi ecosistemici.



	PROCESSI	TEMI	AZIONI
6	REGOLE CONDIVISE	Regolamenti del Verde	Regolamenti tipo per gruppi di comuni con problematiche similari.
		Educare all'ambiente e al verde	Programmi scolastici su temi ambientali e del verde
7	FORMAZIONE E EDUCAZIONE PERMANENTE	Formazione tecnica	Programmi di formazione dei tecnici e delle amministrazioni locali. Programmi di formazione e aggiornamento professionale
		Educazione ambientale permanente	Cicli di eventi educativi, università dell'età libera
		Comunicazione permanente	Introduzione di un professionista della comunicazione per divulgare alla comunità i benefici ecosistemici e l'uso post-vita degli alberi.
8	COMUNICAZIONE E LA DIVULGAZIONE	Comunicazione del pericolo	Social Media Manager Programmi di comunicazione e delle situazioni di pericolo e delle responsabilità di gestione
		Divulgazione efficace delle buone pratiche e dei risultati ottenuti	Preparazione dei materiali divulgativi (online, cartacei, video, radio, eventi)
		Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini nel processo decisionale.	Patti di comunità per l'accettazione del rischio Attivazione di Laboratori viventi su soluzioni concrete da realizzare. Consulta (o Consiglio) dell'ambiente urbano. Creazione di comitati di quartiere per la cura e la manutenzione delle aree verdi. Incentivi e premialità per promuovere una maggiore partecipazione e responsabilità nella gestione degli spazi verdi urbani.
9	COINVOLGIMENTO ATTIVO DELLA COMUNITÀ	Citizens' Science	Sviluppare progetti e app per il coinvolgimento attivo dei cittadini nell'acquisizione di informazioni e dati sul verde.
		Rafforzare il ruolo delle generazioni più giovani e a persone con diverse abilità e della loro percezione del tema.	Conferimento di ruoli e responsabilità specifiche ai giovani e persone con disabilità.
		Meccanismi di supporto finanziario	Meccanismi di Incentivazione e premialità Analisi permanente di possibili progetti regionali, nazionali e europei. Incentivi diretti (bonus) o Indiretti (defiscalizzazione) per progetti di nuova edificazione, di riuso e ristrutturazione, di qualificazione degli spazi aperti che adottino soluzioni basate sulla natura
10	STRUMENTI DI SUPPORTO	Programmi volti al riconoscimento di standard di buona gestione	TREE CITIES OF THE WORLD



Strategie e programmi di gestione e manutenzione

Valori del verde e delle nature urbane

Regole condivise

Formazione educazione permanente

Progettazione e co-operazione degli spazi aperti

Comunicazione e divulgazione

Pianificazione strategica e integrata

Coinvolgimento attivo della comunità

Piattaforme conoscitive per l'accesso delle risorse

Strumenti di supporto

6 Conclusioni e prospettive future

Le intense discussioni e i risultati ottenuti durante i tavoli di lavoro rappresentano un importante passo avanti nella gestione e valorizzazione del verde urbano a Buttrio. La condivisione di idee, l'approfondimento dei temi e la formulazione di un decalogo unificato testimoniano l'impegno e la volontà di promuovere una gestione sostenibile del territorio. Tuttavia, il lavoro non si ferma qui. Guardando al futuro, è fondamentale continuare a utilizzare il metodo di lavoro dei TdL come strumento efficace per affrontare le sfide che si presenteranno. Uno dei temi prioritari sarà la siccità, una problematica sempre più rilevante in un contesto di cambiamenti climatici globali. Riproporre il metodo dei tavoli di lavoro per affrontare la questione della siccità nel 2023 offrirà l'opportunità di coinvolgere esperti, professionisti e rappresentanti della comunità per analizzare la situazione, condividere conoscenze e idee, e definire strategie e azioni concrete per affrontare questa sfida.

Sarà fondamentale garantire una partecipazione ampia e inclusiva, coinvolgendo non solo gli esperti del settore, ma anche la comunità locale, le associazioni, le istituzioni e altri attori chiave. La diversità di prospettive e competenze sarà essenziale per sviluppare soluzioni innovative e sostenibili. Le conclusioni tratte dai tavoli di lavoro sul verde urbano forniscono un solido punto di partenza per affrontare la questione della siccità. Sarà necessario adattare e integrare le lezioni apprese durante i tavoli precedenti per affrontare in modo efficace la gestione delle risorse idriche, la promozione della resilienza e la sensibilizzazione della comunità sulla necessità di adottare comportamenti sostenibili.

In definitiva, riproponendo il metodo di lavoro dei tavoli nel contesto della siccità, Buttrio dimostra un impegno continuo verso la sostenibilità ambientale e la tutela del territorio. Sfruttando l'esperienza e le competenze già acquisite, sarà possibile affrontare la sfida della siccità in modo efficace, collaborativo e orientato al futuro, garantendo la prosperità e la qualità della vita della comunità anche di fronte a un clima mutevole.



URBAN FOREST

24/31 LUGLIO 2022
VILLA DI TOPPO-FLORIO
BUTTRIO

TREEART 
FESTIVAL 